

Rep. n. _____ del _____

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'OPERAZIONE “ Orientamento e tirocini a favore di
giovani disoccupati/inoccupati”**

TRA

Regione Basilicata,

CF 80002950766, rappresentata dal _____ (di seguito Responsabile di Azione),
nella persona di..... autorizzata con D.G.R. n. _____ del _____ e domiciliata ai fini della
presente convenzione presso la Regione Basilicata, Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro
Formazione e Ricerca, Via Vincenzo Verrastro, n. __, Potenza,

e

Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B.),

C.F. 96085450763, rappresentata dal Direttore Generale nella persona e
domiciliato ai fini della presente convenzione presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro e
l'Apprendimento Basilicata (ARLAB), Largo Carmelo Azzarà n. 1 – 85100 Potenza

Visti:

- Il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n.1296/2013;
- Il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- Il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica prorogandolo il Regolamento (UE) n.1407/2013 e il Regolamento (UE) n. 651/2014;
- Il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Il Regolamento (UE) n. 2023/1315 del 23 giugno 2023 recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD);
- La Deliberazione del 22 dicembre 2021 n.78 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.94 del 22 aprile 2022;
- La Deliberazione del 22 agosto 2022, n.36 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile (CIPESS) avente ad oggetto: “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la

programmazione dei fondi europei Fesr, Fse Plus -2027. Presa d'atto" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.249 del 24 ottobre 2022;

- L'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (CCI 2014IT16FFPA001) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 4787 del 15 luglio 2014;
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 14 giugno 2014, n.352 avente ad oggetto: "Programmazione della politica di coesione 2014 – 2020 (Fondi FESR e FSE+). Adempimenti" con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma regionale FESR FSE+ 2014–2020 della Regione Basilicata;
- La Deliberazione 14 agosto 2014, n.506 avente ad oggetto "Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2014 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale";
- La D.G.R. n. 617 del 17/10/2014 avente ad oggetto "art. 3 Regolamento 10 febbraio 2014 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale";
- La Decisione di esecuzione della Commissione C (2014) 9766 del 16/12/2014 FINAL che approva il "Programma regionale Basilicata FESR FSE+ 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Basilicata in Italia (CCI 2014IT16FFPR004);
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 1° Febbraio 2015, n.47 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della sopra citata Decisione della Commissione C (2014) 9766 del 16/12/2014 FINAL;
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 10 marzo 2015, n.116 di istituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2015/1060, parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 134 del 10/03/2015;
- La Composizione del Comitato di Sorveglianza ai sensi degli artt. 38, 39 e 40 del Regolamento (UE) 2015/1060 - Parziale modifica della D.G.R. n. 116 del 24.02.2015;
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 5 maggio 2015, n.252 con la quale la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" – Criteri generali e Criteri di selezione delle operazioni riconducibili agli Obiettivi Specifici del FSE+;

- La Deliberazione di Giunta Regionale del 23 giugno 2023 n.367 avente ad oggetto: Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT16FFPR004. Presa d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” – Criteri generali, Criteri di selezione delle operazioni degli Obiettivi Specifici FESR e Criteri di selezione delle operazioni di Assistenza Tecnica FESR e FSE+;
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 23 giugno 2023, n.377 con la quale si approva il documento “PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione e descrizione delle loro responsabilità e competenze”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale 29 giugno 2023, n.387 che ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo predisposti dalla Direzione Generale per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Strumentali e Finanziarie, quale Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 nei quali sono descritti i compiti e le procedure per la corretta attuazione del PR Basilicata FESR FSE+-2021-2027 nel rispetto delle disposizioni dei Regolamenti UE n.1060/2021 e n.1057/2021;
- La D.G.R. 105/2023 Regione Basilicata di Istituzione Partenariato ex art. 8 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 31 luglio 2023, n.464 avente ad oggetto: “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n.105 del 24/02/2023”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n.490 del 10 agosto 2023 avente ad oggetto: “Programma Regionale Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 – Ridefinizione della composizione del Partenariato istituito con D.G.R. n.105 del 24.02.2023” – Rettifica errore materiale”;
- Il Piano di Valutazione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021 2027 approvato il 09/01/2024 ai sensi dell’art.9 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n.184 del 16 marzo 2024 avente ad oggetto: “PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027. Uffici Responsabili dell’Attuazione. Modifica della D.G.R. n.377/2023”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n.186 del 16/03/2024 di approvazione del “Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione”- PR FSE FSE+ Basilicata 2021-2027;

- la D.D. n. 12BA.2025/D.00055 del 4/2/2025 avente ad oggetto: “PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027 - approvazione del documento recante la “DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO 2021-2027 ai sensi dell’art. 69 par. 1 e 11 e allegati XI e XVI Reg.(UE) n. 2021/1060” versione 2.0 e suo allegato, e del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione del PR Basilicata FESR/FSE+ versione 2.0 e suoi allegati;
- la D.G.R. n. 222/2025 avente ad oggetto: “Modifica del Paragrafo 4.4 del Manuale delle Procedure approvato con deliberazione n. 186/2024
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- La Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- Il D.Lgs n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 19 luglio 2021, n.540 “Attuazione degli adempimenti previsti dalla normativa per il trattamento dei dati personali regolamento (UE) 2016/679 - ridefinizione modello organizzativo”
- La normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- La Legge del 12 novembre 2011 n. 183 art. 15 “Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse”;
- La Direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”.
- La Legge n.136 del 13 Agosto 2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni e ss.mm.ii;

- Il D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- La L.R. n.9 del 13 maggio 2016, “Istituzione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro e le Transizioni nella Vita Attiva (L.A.B. – Lavoro e Apprendimento Basilicata)”;
- il DM-17-ottobre-2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- le “Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione” adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 22 gennaio 2015;
- La D.G.R. n.557 del 24 maggio 2016, “Tirocini finalizzati all'inclusione sociale. Approvazione principi applicativi in attuazione delle Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione adottate dalla conferenza permanente Stato-Regioni, in data 22 gennaio 2015”;
- Le “Linee Guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del sostegno per l'inclusione attiva” adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 11 febbraio 2016;
- Le “Linee guida in materia di tirocini in applicazione dell'art. 1, commi da 34 e 36, legge 28 giugno 2012, n. 92 - Recepimento ed attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017”, adottate dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in data 25 maggio 2017;
- La D.G.R. n.1130 del 24 ottobre 2017, “Linee guida in materia di tirocini in applicazione dell'art.1, commi da 34 e 36, legge 28 giugno 2012, n.92 - Recepimento ed attuazione dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano”;
- La Legge Regionale 13 agosto 2015, n. 30 - Sistema Integrato per l’Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva – (S.I.A.P.);
- La D.G.R.- n. 643 del 10 luglio 2018 - Atto di indirizzo in materia di Politiche Attive del Lavoro;
- La D.G.R. n. 809 del 6 novembre 2019 - Integrazioni e modifiche all'Atto di Indirizzo in materia di Politiche attive del Lavoro approvato con D.G.R. n. 643/2018;

- La Circolare 7 dicembre 2010, n. 40 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali - Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- La Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2/02/2009;
- La D.G.R. n. 636 del 24/9/2019 avente ad oggetto: “Adozione accordo di contitolarità sul trattamento dei dati personali per le attività attestate all'Agenzia ARLAB ai sensi dell'art.26, del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION - GDPR), (UE) 2016/679”;
- La DGR n.492 del 13/08/2024 avente ad oggetto “ Pr FESR FSE + priorità 6 ESO4.1. - Migliorare l’accesso all’occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l’attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell’economia sociale" Approvazione scheda progettuale " Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata ", piano finanziario e schema di convenzione. Assegnazione attività all'Agenzia Regionale Arlab;
- la DGR 370 del 11/07/2025 avente ad oggetto “ PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027- Priorità 6 - O.S. ESO4.1 - Azione 6.4.1.B e 10 - O.S. ESO4.1 - Azione 10.4.1. e Priorità 10 - O.S. ESO4.1 - Azione. 10.4.1.A Approvazione scheda progettuale "Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di disoccupati di lunga durata e giovani disoccupati/inoccupati " , piano finanziario e schema di addendum convenzione Assegnazione intervento all'Agenzia Regionale Arlab

Richiamata

la Deliberazione di Giuntadel, che approva la proposta progettuale, elaborata dall’Arlab, “ Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di giovani disoccupati/inoccupati” con il relativo piano finanziario e lo schema di convenzione;

Dato atto

che l’affidamento all’Agenzia Regionale A.R.L.A.B. da parte della Regione Basilicata di attività rientranti nelle proprie funzioni è a carattere concessorio, riconducibile all’istituto della sovvenzione il cui finanziamento è diretto alla copertura dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività conferite;

tutto ciò premesso

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto:

- a) la regolazione dei rapporti tra la Regione Basilicata e l'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata (A.R.L.A.B.), identificate in epigrafe, per l'attuazione delle attività previste dal progetto "Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di giovani disoccupati/inoccupati" di cui all'allegato A Scheda Operazione alla DGR. n. del,
- b) le modalità di realizzazione delle attività;
- c) le modalità della gestione amministrativa e della rendicontazione.

ART. 2 - Descrizione delle attività e tempi per la realizzazione dell'intervento

1. La Regione Basilicata si avvarrà dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Apprendimento Basilicata per l'attuazione delle attività previste dal progetto "Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di giovani disoccupati/inoccupati" di cui all'allegato A – Scheda Operazione alla D.G.R. n. del

Nello specifico, Il progetto prevede la presa in carico di giovani under 35 per assicurare un sostegno attivo nella loro partecipazione ad attività finalizzate all'ingresso nel mondo del lavoro. Per supportare l'inserimento lavorativo dei giovani, sono sviluppate una serie di azioni tra loro integrate, nella logica della continuità e del rafforzamento degli interventi avviati negli anni precedenti (Garanzia Giovani). L'obiettivo è assicurare sempre maggiori strumenti per accrescere l'occupabilità offrendo allo stesso tempo opportunità reali di integrazione, socializzazione e dialogo, in modo da far crescere nei giovani il senso sociale e civile e promuoverne il protagonismo. A tale scopo, saranno costruiti e attivati dei percorsi individuali personalizzati, con la condivisione di un sistema di servizi (orientamento e tirocini) ottimale per i destinatari del progetto, giovani adulti under 35, iscritti in stato di disoccupazione nelle liste dei Centri per l'Impiego, ai sensi dell'art. 19 del D.lg. 150/2015 e collocati nella graduatoria già

approvata da ARLAB con determinazione n. 97 del 14/02/2025, riferita all'operazione di cui autorizzata con DGR n. 492/2024.

L'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, provvederà a trasmettere all'RdA, dichiarazione di avvio dell'attività, nella quale dovranno essere specificati per ciascuna attività di cui si compone l'operazione:

- a) il calendario di massima delle specifiche attività previste in progetto;
 - b) la descrizione delle azioni di monitoraggio e controllo per la verifica della corretta esecuzione delle attività previste. Tale attività sarà oggetto di reportistica finale.
2. Le attività oggetto della presente convenzione saranno avviate come da dichiarazione di cui al punto precedente, e concluse entro 12 mesi salvo proroghe disposte dalla Regione Basilicata. La conclusione delle attività è attestata da formale dichiarazione da trasmettere all'RdA.
3. Il mancato rispetto del termine di conclusione delle attività progettuali, come sopra indicato, comporta la revoca dell'affidamento.

ART. 3 - Destinatari degli interventi

1. Sono destinatari degli interventi, di cui al comma 1 dell'art.2 della presente convenzione, n. 97 giovani under 35, iscritti in stato di disoccupazione nelle liste dei Centri per l'Impiego, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 150/2015 che non sono percettori di ammortizzatori sociali e non fruiscono di altri progetti di politiche attive (tra cui GOL), inseriti nella graduatoria approvata in esito alla procedura a evidenza pubblica disposta in attuazione dell'operazione assentita con D.G.R. 492/24;
2. I requisiti soggettivi, che saranno oggetto di istruttoria sono fissati in coerenza con le previsioni relative all'Obiettivo specifico: ESO4.1. - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale – Azione 10.4.1.A: Attività di orientamento alle scelte formative, al lavoro e all'imprenditorialità.

ART. 4 – Obblighi del Beneficiario

1. Con la sottoscrizione della presente convenzione l'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. accetta di realizzare le attività di cui all'art.2 e si impegna a:

- a) accettare di realizzare le attività di cui all'art.1 nei termini dell'art. 2 e secondo le ulteriori precisazioni di seguito indicate;
- b) svolgere l'operazione secondo i termini e le modalità indicate nella proposta progettuale approvata salvo eventuali ulteriori richieste di modifica da formalizzare al Responsabile di Azione nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni attuative;
- c) trasmettere, al più tardi entro la data di inizio di presentazione delle domande di partecipazione, l'Avviso di selezione dei destinatari, ove previsto, all'Ufficio dell'AdG, onde consentire la più ampia diffusione e conoscibilità delle opportunità offerte dal FSE, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del PR FSE FSE+ Basilicata 2021- 2027.;
- d) rispettare le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n. 387/2023 di approvazione del documento "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo 2021/2027";
- e) rispettare le disposizioni attuative approvate con D.G.R. Basilicata n° 186 del 16 marzo 2024 avente ad oggetto "PR FSE FSE+ Basilicata 2021- 2027, Approvazione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione", nonché gli obblighi di comunicazione declinati nel brand book pubblicato su: [Coesione Italia 21-27 | Brand Book 1.0 - Regione Basilicata](#);
- f) rispettare quanto approvato con la D.G.R. n. 284 del 5 aprile 2024 di adozione del piano annuale 2024 dell'Agenzia Regionale A.R. L.A.B., di cui all'allegato 1;
- g) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di istruzione e formazione professionale, nonché le direttive e le istruzioni emanate dal Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- h) assicurare l'osservanza dei principi di non discriminazione, parità di genere e diritti delle persone con disabilità;
- i) concludere i percorsi formativi entro 12 mesi dall'avvio delle attività fornendone formale dichiarazione entro 10 giorni;
- j) presentare le dichiarazioni di spesa per la realizzazione delle attività con cadenza trimestrale dalla data di avvio delle attività di cui all'art. 2 comma 1, lettera a);
- k) presentare la dichiarazione finale di spesa entro 60 giorni dalla conclusione dell'operazione attestato da formale comunicazione di chiusura;

- l) predisporre, redigere e garantire la corretta tenuta dei registri obbligatori;
- m) rispettare le procedure di monitoraggio fisico e finanziario, previste delle disposizioni attuative, in particolare fornire la documentazione ed i dati richiesti, ivi inclusi quelli relativi ai destinatari finali di cui alla “Scheda partecipante interventi FSE+”;
- n) garantire la qualità e la correttezza delle informazioni di cui alla “Scheda partecipante interventi FSE+”, acquisendo opportuna documentazione attestante la veridicità dei dati ivi indicati;
- o) assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento nelle attività di selezione dei partecipanti;
- p) compilare le sezioni del sistema informativo, per quanto attiene i dati di competenza del Beneficiario e, in particolar modo, le sezioni descrittive relative ai risultati conseguiti, accludendo eventuale documentazione fotografica dell’attività svolta, con liberatoria al trattamento dati.
- q) rispettare le regole e gli adempimenti in tema di “Informazione e pubblicità” degli interventi previste dalle disposizioni attuative e dall’Avviso, nonché dal Brand Book indicato alla superiore lettera e);
- r) informare il pubblico sul sostegno finanziario dell’Unione ottenuto esponendo almeno un poster con le informazioni sul progetto (ai sensi degli obblighi di comunicazione di cui alla precedente lettera e) in luogo facilmente visibile al pubblico;
- s) osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione/rendicontazione amministrativa e finanziaria dell’operazione, ivi incluse quelle che obbligano all’inserimento dei riferimenti al finanziamento a valere sul PR FESR FSE+ Basilicata 2021- 2027 su tutta la documentazione di spesa (giustificativi, conferimenti, contratti...);
- t) adottare un sistema di contabilità separata ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni (il Beneficiario dovrà espressamente indicare quale modalità presceglie);
- u) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali;

- v) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- w) rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, divieto di doppio finanziamento ecc.);
- x) rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione;
- y) accettare di venire incluso nell'elenco dei beneficiari;
- z) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- aa) attenersi a quanto previsto dall'art.3 del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196 "Principio di necessità nel trattamento dei dati" nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- bb) consegnare ai partecipanti alle attività finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n.196/2003, nella prima giornata di attività;
- cc) assicurare la correttezza e la completezza dei dati che verranno inviati all'avvio e durante la realizzazione dell'operazione, in formato telematico e/o cartaceo, da parte propria e/o da parte dei propri collaboratori dal sottoscritto autorizzati attraverso le funzionalità di attribuzione dei privilegi di accesso previste dal sistema informativo;
- dd) assicurare che il personale impegnato nello svolgimento delle attività progettuali sia in possesso delle competenze e della necessaria professionalità;
- ee) stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa, esonerando la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipula delle medesime;
- ff) accettare i controlli dell'Amministrazione regionale relativamente ai servizi oggetto della presente convenzione.
- gg) accettare di fornire eventuali ulteriori report o a modificare la tempistica di trasmissione di quelli succitati se così stabilito nell'ambito del Sistema di Gestione del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027 o del SIAP o in altro sistema di monitoraggio e controllo stabilito dalla normativa vigente;
- hh) fornire il rapporto di valutazione finale degli esiti dell'intervento.

ART. 5 - Verifiche

1. La Regione può effettuare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, nonché l'assolvimento di tutti gli adempimenti correlati ad aspetti amministrativi, contabili e gestionali e la tenuta dei registri obbligatori.
2. Il Beneficiario assume, altresì, l'obbligo di accettare e facilitare tutti controlli amministrativi e/o gestionali previsti nell'ambito del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione - PR FSE FSE+ Basilicata 2014-2020.
3. Il Beneficiario è tenuto ad esibire, a semplice richiesta della Regione, documenti concernenti le attività.
4. Il Beneficiario deve assicurare la massima collaborazione al personale interessato nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle attività progettuali.

ART. 6 - Risorse finanziarie

Gli interventi programmati nell'ambito delle attività previste dal progetto "Servizi e misure di politica attiva: Orientamento e tirocini a favore di giovani disoccupati/inoccupati" sono finanziati per l'importo, pari ad € 894.458,63, di cui alla scheda finanziaria approvata contestualmente alla proposta, che qui si intende integralmente richiamata, con risorse del Programma Regionale FSE + 2014/2020 - OS: ESO4.1. - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale – Azione 10.4.1.A: Attività di orientamento alle scelte formative, al lavoro e all'imprenditorialità.

ART. 7 - Aspetti amministrativo-finanziari

1. La Regione si impegna a trasferire all'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. le risorse assegnate con le seguenti modalità:

- anticipo iniziale nella misura dell'70%, da erogare a seguito di regolare avvio delle attività, previa ricezione della documentazione prevista all'art. 2, comma 2 e realizzazione della verifica amministrativa della richiesta di anticipo;
 - Saldo, a complemento delle attività, a fronte di specifica richiesta di rimborso e previa positiva verifica del rendiconto finale, da presentarsi entro 60 giorni naturali dalla data di conclusione delle attività attestata da formale dichiarazione.
2. Le richieste di anticipazione, le dichiarazioni di spesa e le domande di rimborso sono prodotte dal Sistema informativo. Le spese del Beneficiario saranno sottoposte alle verifiche amministrative e a quelle gestionali previste dal SIGECO del PR Basilicata FESR FSE+ 2021/2027 nell'ambito delle operazioni affidate in regime concessorio.

Il beneficiario si impegna ad osservare la Circolare n.20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art.12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria e quindi dette somme, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, sono da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72. A norma dell'art.19, comma 2, l'imposta relativa ad acquisti di beni e servizi che, ancorché inerenti, siano utilizzati per effettuare operazioni fuori del campo di applicazione Iva (art.2, co.3 lettera a DPR n.633/72) è indetraibile, anche se non richiesta a rendicontazione.

ART. 8 - Variazioni e modifiche del progetto

1. Qualora nel corso dell'attuazione del progetto, sia necessario apportare variazioni allo stesso o a parti dello stesso, il Beneficiario dovrà presentare idonea richiesta all'RdA, che effettuerà la valutazione di ammissibilità delle richieste di variazione; in particolare, l'RdA si accerterà che le modifiche richieste non vadano ad inficiare elementi progettuali che siano stati decisivi ai fini della valutazione del progetto stesso.
2. Qualora necessario, le variazioni verranno recepite con atto del Dirigente dell'RdA, oppure, delle stesse, se ne prenderà atto nella determinazione dirigenziale di approvazione del rendiconto finale del progetto.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare all'RdA in via preventiva (ossia fino al momento previsto da calendario per l'inizio dell'attività specifica):
 - le variazioni al calendario delle attività, comprese le eventuali variazioni di sede, data e orario dell'attività;

- la sospensione o l'annullamento di una lezione o di un'attività prevista dal calendario;
 - l'inserimento di partecipanti agli interventi, con indicazione della data di inizio fruizione del servizio da parte del partecipante (es. data di inizio frequenza per gli allievi).
4. Nel caso in cui le variazioni riguardino la sostituzione di docenti la comunicazione preventiva deve essere formulata almeno 5 giorni lavorativi prima dell'evento, onde consentire all'RdA effettuare le opportune valutazioni per rilasciare il relativo nulla osta, ovvero comunicare il diniego alla variazione indicando la motivazione dello stesso.
5. Se nel corso della gestione delle attività dovesse rendersi necessario per il Beneficiario apportare variazioni al preventivo di spesa, le variazioni di budget saranno gestite come segue:
- attraverso comunicazione all'RdA, ferma restando le verifiche di capienza sulle richieste di rimborso o sui rendiconti con riferimento ai trasferimenti di budget all'interno della stessa categoria;
 - attraverso autorizzazione preventiva dell'RdA i trasferimenti di budget da una categoria di spesa ad un'altra, indipendentemente dall'importo.
6. In considerazione della tipologia di semplificazione applicata, in nessun modo saranno ammesse variazioni di budget che incrementino i costi del personale a svantaggio degli altri costi. Se, a parere dell'RdA, la variazione dovesse rendersi fondamentale, l'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. renderà l'intera operazione a costi reali, rinunciando così di avvalersi dell'opzione di semplificazione del *finanziamento a tasso forfettario dei costi indiretti in materia di sovvenzioni con tasso forfettario del 15 % dei costi diretti ammissibili per il personale*, ai sensi dell'art. 54 lettera b) del Regolamento UE 2021/1060.

ART. 9 - Clausola di esonero di responsabilità

1. L'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. è l'unico soggetto responsabile per tutto quanto concerne la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, ed è altresì unico responsabile in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.
2. L'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. solleva l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione della convenzione nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti dell'Amministrazione.
3. La responsabilità, relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra l'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. e terzi, fa capo in modo esclusivo all'Agenzia

Regionale A.R.L.A.B., che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

4. L'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. è, in ogni altro caso e comunque, tenuta a risarcire l'Amministrazione dai danni causati da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione.

ART. 10 - Risoluzione della convenzione

1. Qualora vengano accertati aspetti di difformità nello sviluppo dell'intervento, ivi compreso l'inadempimento degli obblighi di cui all'articolo 4 della presente convenzione, l'Amministrazione prescrive all'Agenzia Regionale A.R.L.A.B. di ripristinare il corretto sviluppo del progetto e/o a sanare le difformità, fissandone i termini. In caso di ritardo o mancato rispetto delle prescrizioni, l'Amministrazione provvede alla revoca dell'affidamento e al conseguente recupero delle somme già erogate.
2. Laddove, in esito a verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Programma Regionale FSE + 2021/2027, successive alle erogazioni dell'Amministrazione, anche se effettuate dopo la chiusura del rendiconto, dovessero emergere irregolarità determinanti la restituzione, se pur parziale, delle somme percepite, il Beneficiario si impegna ad effettuare la restituzione delle somme entro 30 gg dalla notifica del provvedimento di recupero, mediante versamento sul conto e con la causale che verrà lì indicata.

ART. 11 - Rinvio

Si rinvia, per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.

ART. 12 - Validità ed efficacia della convenzione

La presente convenzione ha validità ed è efficace dalla data di sottoscrizione e fino alla notifica del provvedimento amministrativo di approvazione del rendiconto finale dell'attività progettuale.

ART. 13 - Esenzione da imposte e tasse

La presente convenzione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art.5 della legge n.845/78, fatto salvo il tributo speciale dovuto per la registrazione, ove richiesta.

ART. 14 - Tutela della riservatezza

1. La sottoscrizione della presente Convenzione determina l'inclusione del Beneficiario nell'Elenco dei Beneficiari che deve essere pubblicato dalla Pubblica Amministrazione concedente (con l'indicazione della denominazione dell'operazione e l'importo del finanziamento pubblico destinato alla medesima).
2. Al fine di prevenire il rischio di frode, l'AdG ha aderito al sistema "ARACHNE", il Risk Scoring Tool adottato a livello comunitario per la prevenzione delle frodi, che prevede l'utilizzo dei dati relativi ai partenariati beneficiari, disponibili anche nelle banche dati esterne, per l'elaborazione degli indicatori previsti al Regolamento (CE) 45/2001. Si informano i beneficiari, pertanto, che i dati saranno trasmessi al Sistema ARACHNE, tramite il Sistema Nazionale di Monitoraggio, per l'elaborazione degli indicatori richiesti.
3. Nello svolgimento delle attività di cui al presente atto convenzionale, la Regione Basilicata dovrà attenersi alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché alle disposizioni del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (General Data Protection Regulation, di seguito "GDPR").
4. Nello svolgimento delle attività di cui al presente atto convenzionale si fa riferimento al riferimento all'Accordo di contitolarità sul trattamento dei dati personali per le attività affidate all'Agenzia Arlab ai sensi dell'art. 26, del "Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali" ("General Data Protection Regulation - GDPR"), (UE) 2016/679, approvato con D.G.R. n.636 del 24/9/2019.
5. È fatto esplicito divieto al responsabile esterno di utilizzare o trasferire ad altri, a qualunque titolo, ovvero di pubblicizzare le informazioni e la documentazione trattati nell'ambito delle attività convenzionali.
6. È fatto obbligo al beneficiario, ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell'art.13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i

suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione per le finalità previste dagli obblighi dai Reg. UE concernenti il FSE+ in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

ART. 15 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione, la risoluzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Potenza.

Letto, confermato e sottoscritto

Allegato 1

Scheda partecipante interventi FSE¹

AVVISO PUBBLICO:

Nominativo.....nato/a.....(.....) il

Stato..... codice fiscale sesso

cittadinanza: residenza in via/piazza n.....
comune..... C.A.P..... provincia

Telefono cellulare e_mail..... PEC
(eventuale)

(se la residenza è diversa dal domicilio)

domiciliato in via/piazza n..... comune
..... C.A.P provincia..... telefono

Titolo di studio

☐ Nessun titolo

☐ Licenza elementare/Attestato di valutazione finale

☐ Licenza media /Avviamento professionale

☐ 03. Titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università (*qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (ie FP), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata*

=> 2 anni)

☐ Diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università

☐ 05. Qualifica professionale regionale post-diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS)

☐ Diploma di tecnico superiore (ITS)

☐ Laurea di I livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di I livello (AFAM)

☐ 08. Laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello (AFAM o di conservatorio, accademia di belle arti, accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento)

¹ I dati devono essere verificati dal Beneficiario acquisendo idonea documentazione a supporto della veridicità degli stessi. Le informazioni possono essere acquisite in autocertificazione e controllate nei termini di legge solo ed esclusivamente da soggetti pubblici.

☐ Titolo di dottore di ricerca

1. Condizione occupazionale:

☐ In cerca di prima occupazione (chi non ha mai lavorato, non studia e cerca lavoro) da _____

☐ Disoccupato (chi ha perso il lavoro in mobilità e C.I.G. straordinaria) da _____

☐ Occupato (anche chi ha occupazione saltuaria/atipica e chi è in C. I. G. ordinaria) presso
l'impresa o ente _____ comune _____ provincia _____

☐ Studente (chi frequenta un corso regolare di studi)

☐ Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di
leva o servizio civile, in altra condizione)

☐ Pensionato

2. eventuale gruppo vulnerabile:

☐ Persone con disabilità²

☐ Lavoratore molto svantaggiato³ o svantaggiato a rischio di povertà⁴ Migranti o
persona di origine straniera⁵

☐ Appartenente a minoranze⁶ (comprese le comunità emarginate come i Rom)

☐ Persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore)

☐ Tossicodipendenti / ex tossicodipendenti

☐ Detenuti / ex-detenuti

☐ Vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento

Senza dimora e colpito da esclusione abitativa⁷

Altro tipo di vulnerabilità

² Persona riconosciuta come disabile secondo la normativa settoriale

³ «lavoratore molto svantaggiato»: chiunque rientri in una delle seguenti categorie:

a) lavoratore privo da almeno 24 mesi di impiego regolarmente retribuito; o

b) lavoratore privo da almeno 12 mesi di impiego regolarmente retribuito che appartiene a una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di «lavoratore svantaggiato»;

4 «lavoratore svantaggiato»: chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo- donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;

5 Persona che si trova in una delle seguenti condizioni:

- Persona con cittadinanza non italiana che risiede da almeno 12 mesi in Italia (o che si presume saranno almeno 12 mesi),
- Persona nata all'estero e che risiede da almeno 12 mesi (o che si presume saranno almeno 12 mesi) in Italia indipendentemente dal fatto che abbia acquisito o meno la cittadinanza italiana,
- Persona con cittadinanza italiana che risiede in Italia i cui genitori sono entrambi nati all'estero

6 Persona appartenente ad una minoranza linguistica o etnica, compresi i ROM

7 Persone che vivono in alloggi per i senzatetto, nei rifugi delle donne, in alloggi per gli immigrati, persone che sono state dimesse dagli istituti e persone che beneficiano di un sostegno di lungo periodo perché senzatetto,

☐ Nessuna tipologia di vulnerabilità

☐

Nessuna

risposta

Riportare la motivazione per cui il partecipante non vuole fornire informazioni relative alla sua condizione di vulnerabilità.

- *Elencare e Allegare documentazione attestante la veridicità delle informazioni ivi contenute*

I'INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679⁸

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR 2016/679), la Regione Basilicata è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PO FSE 2014-2020. I dati acquisiti dalla Regione Basilicata sono finalizzati allo svolgimento di funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013; il loro trattamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 com. 1 lett. e del GDPR e non necessita del suo consenso.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata (Giunta Regionale), con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione ha individuato quale designato/delegato al trattamento il Dirigente dell'Ufficio _____. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti di cui al punto 9.

2. Responsabile del trattamento

.....

3. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati le informazioni da lei stesso fornite, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'intervento finanziato.

È fatto obbligo al beneficiario, ai sensi del Reg. UE 2016/679, di richiedere il consenso agli interessati al trattamento dei loro dati personali e a fornire adeguata informativa a norma dell'art. 13 del Regolamento. In tale informativa dovrà essere rappresentato all'interessato che i suoi dati personali, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente e comunicati per trasmissione alla Regione Basilicata per le finalità previste dagli obblighi dei Reg. UE concernenti il FSE in materia di valutazione, monitoraggio, comunicazione e archiviazione, in qualità di titolare del trattamento dati. Per tale finalità i dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE della Regione Basilicata per il tempo necessario alla conclusione e all'espletamento degli obblighi previsti dal progetto, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal RDC e dal Regolamento FSE.

5. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

6. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile procedere all'erogazione del servizio richiesto.

Con riferimento alle **particolari categorie di dati di cui all'art. 9 del GDPR** (ad esempio quelli idonei a rivelare l'origine etnica o razziale, i dati relativi alla salute o all'orientamento sessuale della persona ecc.) si precisa che il conferimento è facoltativo, ove non costituisca requisito di partecipazione all'intervento. Se forniti tali dati saranno utilizzati a fini statistici previa adozione, ove possibile, di misure idonee a non consentire l'identificazione dell'interessato.

7. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata, autorizzati al trattamento, e nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento.

I dati da lei forniti saranno comunicati all'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, al MEF-IGRUE, All'autorità di certificazione, all'autorità di audit per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali. Potranno inoltre essere messi a disposizione della Commissione Europea e delle altre Autorità (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza ecc.) per l'espletamento delle funzioni di controllo previste dalla normativa europea e nazionale vigente.

8. Trasferimento dati extra UE

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea, per il tempo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti. Resta in ogni caso inteso

che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

I suoi dati non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'UE.

9. Conservazione dei dati

In ossequio al principio di limitazione della conservazione, di cui all' art. 5 co.3 lett. e GDPR, i suoi dati saranno conservati per il periodo necessario all'adempimento delle finalità per cui sono raccolti e comunque non oltre 5 anni dalla di chiusura delle attività connesse all'intervento (ex art. 8 co. 3 D.lgs. 33/2013).

Trascorso tale termine i dati saranno cancellati; fatta salva la possibilità del titolare di conservarli, a fini statici, per un periodo ulteriore procedendo (ove possibile) alla loro pseudonimizzazione.

10. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 20 del RGPD che di seguito si riportano:

a) Diritto di accesso

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

b) Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

c) Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'art. 8, paragrafo 1.
2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati

personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

D) Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

E) Diritto alla portabilità dei dati

1. L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati.
2. Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile.
3. L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.
4. Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

11. Modalità di esercizio dei diritti di cui al punto 9

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al punto 9, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

12. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

13. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, Nicola Petrizzi è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

- **In calce all'Informativa deve essere richiesta una firma all'interessato “per presa visione” o come autorizzazione/consenso al trattamento (es. con riferimento ai dati sensibili e a quelli dei minori)⁹.**

⁸Per quanto attiene alle informazioni personali il consenso rappresenta solo una delle opzioni, delineate dall'art. 6 del Regolamento UE 2016/679, che legittima il trattamento dei dati.



Di seguito la modulistica da utilizzare per l'invio della comunicazione di prosecuzione del tirocinio in modalità smart working (Addendum).

ADDENDUM ALLA CONVENZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICULARE DEL

.....

Avvio modalità smart working

IL SOGGETTO OSPITANTE

(Denominazione soggetto ospitante)

con sede legale in _____

(indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

e sede operativa in _____

(indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

P.IVA e codice fiscale _____

rappresentato da _____ nato a _____ il _____

E IL TIROCINANTE

(Cognome e nome tirocinante)

codice fiscale _____ nato/a a _____ (città e provincia) il

e residente in _____

(indirizzo, numero civico, città, provincia, cap)

CONCORDANO CHE

a far data dal _____ il tirocinio si svolgerà in modalità smart working a causa della situazione di emergenza COVID-19, con il seguente orario _____

(giorni della settimana di svolgimento del tirocinio
e dettaglio orario)

Per garantire un'adeguata formazione si specifica la consegna da parte del soggetto ospitante al tirocinante della seguente informativa:

- elenco dettagliato della dotazione elettronica (specificare l'attrezzatura prevista e consegnata);
- informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile (allegare il protocollo aziendale, se adottato);
- altra documentazione eventualmente prevista dalla normativa di riferimento.

Con riferimento alla formazione effettuata dal tutor del soggetto ospitante, si fornisce di seguito un elenco delle modalità previste a garanzia del corretto svolgimento delle attività relative al tutoraggio:

(inserire un elenco dettagliato delle attività)

Luogo e data __/__/_____

Firma per il soggetto ospitante

Di seguito la modulistica da far utilizzare per l'invio della comunicazione di sospensione tirocinio extracurricolare.

Comunicazione sospensione tirocini

Al Centro per l'Impiego di _____

pec _____

All' ARLAB

pec _____

Oggetto: Comunicazione sospensione del tirocinio extracurricolare n. _____ emergenza Covid 19.

In riferimento al tirocinio extracurricolare numero _____ (indicare numero
identificativo del tirocinio,) attivato in favore di _____ (indicare nome e cognome del
tirocinante), al momento in corso presso la sede di Via _____, cap, _Comune (.....)_ del soggetto
ospitante _____ (indicare ragione sociale
del soggetto ospitante)

Si comunica

La sospensione delle attività dal giorno Al giorno..... in applicazione delle disposizioni
regionali in materia di misure di prevenzione legate all'emergenza sanitaria

Firma per il soggetto ospitante
